

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00078811

ESC - Ente schedatore R08

ECP - Ente competente S08

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Adorazione dei Magi

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Emilia Romagna

PVCP - Provincia BO

PVCC - Comune Bologna

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia convento

LDCQ - Qualificazione gesuita

LDCN - Denominazione Pinacoteca Nazionale di Bologna

LDCC - Complesso monumentale di appartenenza ex convento di Sant'Ignazio

LDCU - Denominazione spazio viabilistico via Belle Arti, 56

LDCM - Denominazione raccolta Pinacoteca Nazionale di Bologna

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 279

INVD - Data 1917

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XV

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1410

DTSV - Validità ca.

DTSF - A	1415
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Bitino da Faenza
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1398-1427/ ante 1427
AUTH - Sigla per citazione	10002558
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tavola
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	42
MISL - Larghezza	76.5
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1940
RSTN - Nome operatore	Podio E.
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1960
RSTN - Nome operatore	GRS
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri: Adorazione dei Magi.
NSC - Notizie storico-critiche	L'opera si inserisce perfettamente nell'alveo della tradizione pittorica romagnola degli inizi del XVsecolo, ed è plausibilmente riconducibile alla mano di Bitino da Faenza, personalità che allora dominava con la sua bottega la produzione artistica di quel territorio. In particolare l'attenzione ai dettagli narrativi, la composizione e la caratterizzazione del paesaggio portano ad accostare l'opera alle tavole realizzate dall'artista in ambito riminese.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	

ACQT - Tipo acquisizione	soppressione
ACQN - Nome	napoleonica
ACQL - Luogo acquisizione	BO/ Bologna/ ignota
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali
CDGI - Indirizzo	via Belle Arti, 56
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	SPSAEBO ARPI P0005069
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Pinacoteca Nazionale
BIBD - Anno di edizione	2004
BIBH - Sigla per citazione	10002595
BIBN - V., pp., nn.	p. 179
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 61
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2001
CMPN - Nome	Cammarota G.P.
FUR - Funzionario responsabile	Cammarota G.P.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	Giuliani E.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST - Giuliani E.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Circa la provenienza originaria della tavola si sono formulate semplicemente delle ipotesi. Concepita per un convento bolognese si è

ancora dubbiosi circa la possibilità di ricondurla all'ambito domenicano o se piuttosto sia stata creata per il monastero dei Santi Naborre e Felice.